

ANNO XLIX MATTINO

TORINO, Giovedì 17 Giugno 1915

MATTINO NUM. 156

ABBONAMENTI
Anno L. 36,00
Sem. 17,75
Tris. 9,00
Mese 3,25
Estero 36,50
Lavora vaglia all'Amministr. della "STAMPA"
via Davide Bertolotti, 3 - Torino
Ogni numero cent. 5
Diritto di stampa 0,10; annate accrediti 0,20

PREZZI DELLE INSEZIONI
Archivio Storico
Lavora vaglia all'Amministr. della "STAMPA"
via Davide Bertolotti, 3 - Torino
Ogni numero cent. 5
Diritto di stampa 0,10; annate accrediti 0,20

Il completo successo d'un imprevisto attacco degli italiani nella zona di Montenegro

La scalata notturna delle rocce - Il nemico snidato dai suoi appostamenti lungo le aspre balze. Una prima cifra accertata di prigionieri austriaci: 301 soldati e 14 ufficiali

Comando Supremo, 16 giugno 1915.

Si segnalano lungo tutta la frontiera fortissimi successi: a Zagna Torca e Brentonico in valle d'Adige; al passo Fiesca e a Monte Piano in Cadore; nel tratto di cresta del Pal Piccolo al Pal Grande; in Carnia con il nemico da qualche giorno a ritirarsi agli stretti; in Carnia lungo l'Isone dove le nostre truppe stanno consolidando i successi ottenuti.

Come gli Imperi Centrali cercano d'impedire l'intervento della Romania

Gli stretti legami commerciali - I tedeschi monopolizzano l'industria agricola rumena - La propaganda di falsa neutralità.

Le conseguenze della nostra guerra in Austria

Le forti perdite del nemico - Le dichiarazioni del generale Danek - Il malcontento contro i tedeschi.

Né un uomo, né un soldo per l'avventura albanese

La notizia da Scutari di un simultaneo attacco all'Albania per opera dei Serbi, Montenegrini e Greci, commossa stante a terra, non ha prodotto una certa impressione di complicità in Albania, ma contro le insurrezioni montenegrine, che le popolazioni albanesi sono disposte a combattere, non hanno avuto alcun effetto.

Particolare importanza deve attribuirsi all'azione sviluppata nella zona di Montenegro dalle nostre truppe alpine, alle quali era stato affidato il compito di snidare il nemico dai suoi appostamenti lungo le aspre balze che si oppongono da ostacolo alla nostra marcia.

L'operazione iniziata nella notte con una ardita e difficile scalata di rocce si è conclusa all'alba in un imprevisto attacco coronato da completo successo. È accertata finora la cattura di 315 prigionieri tra i quali 14 ufficiali ed altri ancora sono annunziati.

Generale CADORNA.



Il bollettino del 15 giugno segnala attacchi notturni della nostra fanteria alpina, che si sono ripresi gli attacchi di Zagna Torca e Brentonico in valle d'Adige, in territorio nostro, e la valle di Fiesca, ancora tenuta dagli austriaci. Si tratta di un valico percorso da mulattieri, a 300 metri sopra il paese di Brentonico (Monte Marone), e della posizione di Monte Piano, che è un valico di grande importanza. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

... in Trentino, giugno.

Finalmente dopo venti giorni di guerra di avanzata, abbiamo veduto in faccia il nemico. E così il solito genovese che porta un copo e poi si lascia prendere pigliatore, noi del Trentino, siamo andati a trovarlo sul serio.

... in Carnia, giugno.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

... in Carnia, giugno.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

... in Carnia, giugno.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

700 profughi dalle terre già redate giungono a Firenze

Firenze, 16, mattino.
Casi feroci della notte sono giunti a Firenze circa 700 profughi delle terre già redate. I profughi si trovano pure Luigi Donati, liberatore della nostra patria, e il capitano della vittoria completa della nostra fanteria alpina, il capitano Luigi Donati.

Una bella offerta del senatore Naffini per gli ufficiali feriti

Saravalle Sasia, 16.
Il senatore Naffini ha offerto al Comitato di guerra un bel lotto di abiti per i feriti. I profughi si trovano pure Luigi Donati, liberatore della nostra patria, e il capitano della vittoria completa della nostra fanteria alpina, il capitano Luigi Donati.

Gli arruolamenti dei Volontari in Austria

Londra, 16.
Mandato da Melbourne che la risposta al nostro appello per gli arruolamenti dei volontari austriaci ad essere doppiamente raddoppiato. Il nostro appello per gli arruolamenti dei volontari austriaci ad essere doppiamente raddoppiato.

I cacciatori austriaci

Ed ora, mentre i soldati austriaci, provando la nostalgia del fuoco, si lagnavano di non averne, i cacciatori austriaci, che sono stati mandati a fare il loro dovere, stanno a guardare.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata

Il nemico ha fatto un tentativo di avanzata verso il passo di Fiesca, ma è stato respinto dalle nostre truppe. I nostri alpini, gli Austriaci minacciarono sul fianco sinistro e da tempo le nostre truppe alpine di Fiesca.